



**Segreteria Provinciale di Venezia**

Santa Croce n.500 – 30135 Venezia

Telefono +39 041 5231437

e-mail - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)

pec - [coispvenezia@pec.it](mailto:coispvenezia@pec.it)

sito - [www.coispvenezia.it](http://www.coispvenezia.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

D. Lgs.vo n. 81 del 09 aprile 2008 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Venezia 21 febbraio 2020

prot. 0028/COISP/VE/2020

**Oggetto : QUESTURA DI VENEZIA - POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS (2019 - nCoV) in Cina e malattie trasmesse per via respiratoria.**

**Richiesta fornitura D.P.I. a disposizione del personale in servizio di controllo del territorio.**

**AL SIGNOR QUESTORE**

**VENEZIA**

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE**

**ROMA**

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE**

**VENETO**

**AL VISTO DEL PERSONALE**

***Egregio Questore Masciopinto***

in data 29 gennaio u.s. Le avevamo chiesto informazioni sulle Dotazioni di Protezione Individuale a disposizione del personale in relazione ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dalla Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della P.S. (850/A.P. 1-694 del 24/01/2020) riferite all'epidemia da coronavirus 2019-nCov che ha avuto la sua origine in Cina.

Tutte le strutture sanitarie nazionali, compresa la nostra Direzione Centrale di Sanità, tra le varie raccomandazioni, segnalano di “lavare regolarmente le mani con acqua e sapone o detersivi a base di alcol, soprattutto dopo aver tossito, starnutito o soffiato il naso;” (850/A.P. 1-694C del 01/02/2020).

*Sempre la nostra Direzione Centrale di Sanità, specifica:*

Per le corrette modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, si ribadisce, invece, la necessità di seguire le indicazioni fornite dagli Uffici Sanitari della Polizia di Stato in fase di *retraining* formativo e contenute nel vademecum informativo reperibile al link <https://www.poliziadistato.it/statics/03/diapotbconlogonewok1.pdf>.

Il vademecum informativo di cui all'indirizzo internet indicato nella circolare della Direzione Centrale di Sanità, è formato da varie slide e la prima dopo la presentazione è la seguente:

  
Polizia di Stato

## PRECAUZIONI GENERALI



*Lavarsi le mani frequentemente e, se impossibile, utilizzare un gel alcolico, liquidi o fazzoletti detergenti.  
Non mangiare, bere o fumare nelle situazioni a rischio.  
Non portarsi le mani alla bocca e agli occhi senza prima averle lavate accuratamente.*

fonte: DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

Il vademecum illustra varie fasi raccomandate dalla Direzione Centrale di Sanità che, se adottate, abbassano la soglia di rischio da contagio oltre che per il coronavirus 2019-nCov, anche per altre malattie.

Infatti, con nota n. 6341 Div.San. 2.12 del 29/01/2020, il locale Ufficio Sanitario, diramava informazioni sull'Infezione da coronavirus e i seguenti accorgimenti:

Pertanto al momento non esiste un'emergenza sanitaria internazionale, l'epidemia è a oggi circoscritta alla Cina ed i casi segnalati negli altri paesi sono comunque di persone provenienti da viaggi recenti a Wuhan, tuttavia si ritiene utile richiamare le norme comportamentali per ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche
- starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso
- evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate
- evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrano sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti)
- rimanere a casa se si hanno sintomi
- fare attenzione alle pratiche alimentari (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate)
- pulire e disinfettare oggetti e superfici che possono essere state contaminate.



**Segreteria Provinciale di Venezia**  
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia  
Telefono +39 041 5231437  
e-mail - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)  
pec - [coispvenezia@pec.it](mailto:coispvenezia@pec.it)  
sito - [www.coispvenezia.it](http://www.coispvenezia.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

D. Lgs.vo n. 81 del 09 aprile 2008 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

In data 30 gennaio 2020, con nota n. 0016/COISP/VE/2020, questa Segreteria Provinciale, in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, segnalava che a differenza di tutte le raccomandazioni, sensibilizzazioni ecc, il personale operante, in special modo quello addetto ai servizi di controllo del territorio, era sprovvisto di soluzioni alcoliche in sostituzione di acqua e sapone, difficilmente reperibile durante il servizio.

Tale carenza di dotazione, in luogo della ben più comune acqua e sapone, è stata segnalata proprio per consentire a Lei, in qualità di Datore di Lavoro, di individuare le fattispecie di servizio per le quali fosse opportuno fornire quelle piccole boccette di soluzione alcolica, ben evidenziate anche nel “vademecum informativo”.

In tal senso, nella nota da noi prodotta il 30 gennaio u.s., si esplicitava la richiesta di tale fornitura proprio in relazione a quanto indicato sia dalla Direzione Centrale di Sanità che dal Primo Dirigente Medico Dott. Franco Ariosto del locale Ufficio Sanitario.

In data 03 febbraio 2020, con nota n. 0019/COISP/VE/2020, si sollecitava quanto precedentemente richiesto anche in relazione alla soluzione alcolica.

Dalla nostra nota: *“Tenuto conto inoltre del susseguirsi di raccomandazioni relative ad una accurata e continua detersione delle mani, si sollecita anche l’emanazione di prescrizioni in tal senso e la fornitura di adeguati prodotti (anche a base alcolica) per garantire l’efficacia preventiva richiesta dal Ministero della Salute e dalla Direzione Centrale di Sanità.”*

In data 05 febbraio 2020 con nota n. 2.12/6353/2020, il Primo Dirigente Medico Dott. Franco Ariosto, diversamente da quanto indicato con la precedente nota del 29 gennaio n. 6341 Div.San. 2.12, esplicitava:

Pertanto, ad esclusione degli operatori sanitari, si ritiene sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, già ribadite con le precedenti circolari emanate da questo ufficio che ad ogni buon fine si ripetono, in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone (non è necessario l’uso di detergenti specifici);
- porre attenzione all’igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;

Nell’ipotesi di contatto con persona a rischio di infezione da coronavirus prendere contatti con l’autorità sanitaria per i provvedimenti del caso.

Infatti, in modo del tutto evidente, asseriva di: *“lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone”*, ma, riteneva che: *“non è necessario l’uso di detergenti specifici”*.

Un evidente e quantomai incomprensibile dietrofront rispetto all’utilizzo di soluzioni alcoliche per la detersione delle mani da parte degli operatori di Polizia impegnati nell’espletamento dei quotidiani servizi di controllo del territorio.



**Segreteria Provinciale di Venezia**  
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia  
Telefono +39 041 5231437  
e-mail - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)  
pec - [coispvenezia@pec.it](mailto:coispvenezia@pec.it)  
sito - [www.coispvenezia.it](http://www.coispvenezia.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

D. Lgs.vo n. 81 del 09 aprile 2008 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nonostante tutte le raccomandazioni attraverso l'invio di specifiche circolari dal Dipartimento indirizzate agli uffici periferici e alle organizzazioni sindacali in qualità di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonostante una specifica richiesta da noi prodotta, volta a segnalare una carenza riscontrata in relazione ad un potenziale rischio (D. Lgs.vo n. 81/2008 art. 50 comma 1 lettera n); la S.V. in data 07 febbraio con nota n. GAB/Sez.2/Rel.Sind./prot.2020 – MIPG 14107 del 08.02.2020, ribadiva quanto segue:

*“Di conseguenza, le misure raccomandabili sono quelle comuni di prevenzione per la diffusione di malattie trasmesse per via respiratoria in generale:*

- *lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone (al riguardo è opportuno puntualizzare che non è necessario l'utilizzo di detergenti specifici, né sono necessarie soluzioni alcoliche;*
- *porre attenzione all'igiene delle superfici;*
- *evitare contatti stretti e protratti con persone con sintomi influenzali.”*

Ci risulta davvero poco comprensibile la scelta di non dotare il personale in servizio di controllo del territorio di quanto richiesto in ottemperanza a tutti i “suggerimenti” e “raccomandazioni” circa la detersione delle mani.

Risulta invece davvero palese la mancanza di una tanica a bordo dell'autoveicolo di servizio da cui si possa spillare acqua unitamente a un dispenser di sapone cui prelevarne la giusta dose (vedasi camionisti con tanica posta esternamente al veicolo dietro la cabina), soprassediamo circa l'asciugatore elettrico per le mani, ci vorrebbe una prolunga troppo lunga....

Tenuto conto delle modalità fin qui adottate al fine di fornire informazioni e dotazioni al personale in servizio, si chiede di conoscere:

- a) - a che punto si è arrivati con la fase di *“retraining formativo”* a cura dell'Ufficio Sanitario locale così come disposto dalla Direzione Centrale di Sanità;
- b) - quanti dipendenti vi hanno partecipato;
- c) - giorni e orari stabiliti per lo sportello di *front office* presso gli uffici sanitari della Questura (da Lei annunciato nella nota n. GAB/Sez.2/Rel.Sind./prot.2020 del 07.02.2020 – MIPG 14107 del 08.02.2020 ma di cui, ad oggi 19 febbraio, non abbiamo avuto ancora notizia).

Concludiamo la presente riportando quanto già scritto il 30 gennaio u.s. :

**“Si chiede quindi, al fine di rendere effettive ed esecutive le raccomandazioni indicate, di dotare immediatamente il personale di specifiche Dotazioni di Protezione Individuali e di apposita soluzione alcolica per igienizzare le mani o altro in caso di contatti durante l'epletamento del servizio con oggetti, o persone che presentino anche lievi sintomi riconducibili alla sintomatologia ascrivibile a malattie di carattere respiratorio/polmonare.”**

Si rimane in attesa di urgenti determinazioni al riguardo.

Distinti saluti.

**LA SEGRETERIA PROVINCIALE Co.I.S.P. DI VENEZIA**